

# NODUS

20 21 22 23 24 25 26 27





COLVERSON

LA SALITA ROMA MARZO 16 1963 ORE 19

IAN COLVERSON è nato a Londra e si è diplomato alla Slade School, University College, London. Ha ricevuto una borsa di studio per Parigi dal governo francese e un Prix de Rome. Ha partecipato a molte mostre collettive a Londra nel '58-'62, ha esposto con Young Contemporaries nel '60-'62 con London Group e nel '62 con Arts Councils Travelling Exhibition of the Young Contemporaries. Vive e lavora a Roma, Londra.

I quadri di Ian Colverson sono attuali come gli avvenimenti di oggi e pieni di possibilità come quelli di domani. Vi si è prima attratti per l'apparente semplicità e quindi ci si trova dentro, immersi nella contemplazione della nostra scena contemporanea. E' una poetica, dolceamara ricerca di amore, la perdita di questa e il suo lutto. Ci si rende conto allora che i cuori lì dipinti hanno tanto a che vedere con l'amore quanto una commerciale Valentine Card, proprio come i numeri sul nostro passaporto sono solo numeri e non noi stessi. L'artista raccoglie questi simboli tra la convenzione accettata e ce li presenta in un altro contesto, cambiando i loro significati. In queste tele siamo di fronte al mondo delle copertine di riviste; attrici del cinema e ostentazione sono spinte in nuove rivelazioni di verità mascherate da bugie, invenzioni che sono realtà.

traduzione dall'inglese.

The paintings of Ian Colverson are as contemporary as the happenings of today and as full of possibilities as those of tomorrow. One is drawn to these paintings because of their apparent simplicity, and then finds oneself drawn into them, and into the serious contemplation of our contemporary scene. There is the bittersweetness of the poetical search for love, the loss of it and then the mourning. One becomes aware then, that the painted hearts here have as little to do with love as the commercial Valentine Card, just as the numbers on our passports are only numbers and not ourselves. The painter takes these symbols out of accepted convention and presents them to us in another context, changing their meanings. In these canvases we are confronted by the world of magazine covers, film stars and pagentry and are into forced new revelations of truth masquerading as lies, fictions that are realities.

Elaine Ives-Cameron

GALLERIA LA SALITA 16 - 3 - 1963 ROMA VIA SAN SEBASTIANELLO 16c